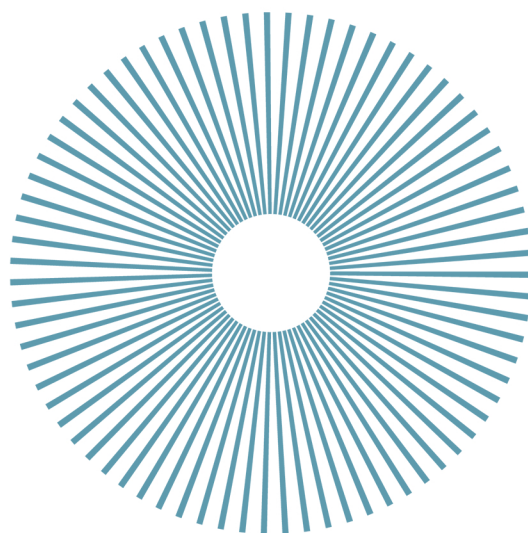




A R S E N A L E

Extract of Press Coverage

2022

Arsenale, da Oaktree assegno da 300 milioni per altri hotel di lusso

Private capital

Il deal prevede 135 milioni
in debito e 165 in equity
per una quota sotto il 20%

Monica D'Ascenzo

Arsenale sigla una partnership con Oaktree Capital Management. La società, attiva nel turismo e nell'ospitalità di lusso in Italia, avrà un finanziamento da parte dei fondi gestiti dal gruppo finanziario americano per una cifra fino a 300 milioni di euro, finalizzata a sostenere l'espansione e la crescita sul mercato italiano.

Il finanziamento di Oaktree, in debito per 135 milioni e i restanti 165 in equity secondo indiscrezioni, consente ad **Arsenale** di investire nuovi capitali in Italia per la realizzazione dei suoi attuali progetti in pipeline nell'hotellerie, che includono il futuro Orient Express Hotel de La Minerve a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia, e nel segmento dei treni di lusso, con la possibilità di acquisire nuove strutture in Italia nel segmento "destination". Con questa operazione la società, valutata 680 milioni pre deal e 800 post operazione, finanzia interamente i progetti che ha fino al 2026.

«**Arsenale** è nata per diventare un riferimento nel mercato dell'hospitality di lusso italiana e il supporto di un fondo internazionale come Oaktree consolida la nostra presenza sul territorio, con una forza finanziaria che ci permette di competere con i

maggiori gruppi internazionali» commenta **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, che aggiunge: «Il fermento in tutta la penisola con le nuove aperture di alberghi, ci conferma l'interesse che l'Italia mantiene nel panorama mondiale e crediamo che ora più che mai bisogna lavorare per mettere le basi dei prossimi 50 anni all'hospitality made in Italy».

A dicembre 2021 la società italiana ha annunciato la creazione del nuovo Orient Express "La Dolce Vita" in collaborazione con Accor, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS, prevedendo una flotta di 6 treni di lusso che opereranno con tratte dedicate in Italia e in Europa. L'investimento di Oaktree aiuterà concretamente lo sviluppo e il lancio del progetto, che sarà operativo nel 2023. Per quel che riguarda Palazzo Donà Giovannelli a Venezia secondo rumors potrebbero arrivare presto cambiamenti di operatore rispetto all'attuale Rosewood.

Arsenale, nata dalla partnership tra **Paolo Barletta** e Annabel Holding, continuerà ad avere i due fondatori come azionisti di maggioranza mentre Oaktree avrà una quota inferiore al 20%. «Questa partnership testimonia la forte posizione raggiunta da **Arsenale** nel settore dell'ospitalità italiana, di cui siamo estremamente orgogliosi. Il lancio dell'Orient Express "La Dolce Vita" e l'apertura dei nostri hotel porteranno all'assunzione di oltre 420 nuovi professionisti che puntiamo di assumere tra i giovani diplomati delle nostre scuole di formazione» sottolinea Nicola Bulgari, a cui fa capo Annabel Holding.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Oriente Express La Dolce Vita, da Barletta la nuova "scossa" al turismo

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/oriente-express-la-dolce-vita-da-barletta-la-nuova-scossa-al-turismo-785903.html>



Mercoledì, 16 marzo 2022 Oriente Express La Dolce Vita, da Barletta la nuova "scossa" al turismo L'imprenditore trentenne vuole rilanciare il turismo italiano, puntando al turismo di qualità. La sua ricetta: hotel e treni di lusso **Paolo Barletta** "l'Italia non è un paese per giovani. Per emergere e ottenere i risultati a cui si ambisce, devi produrre il doppio degli sforzi. In pochi ti considerano o ti prendono sul serio" Si stenta a credere alle sue parole, guardando la sicurezza con cui parla l'imprenditore trentacinquenne in una delle sale della Soho House di Roma. Uno dei suoi ultimi progetti immobiliari per cui ha scelto Roma (anziché Milano) per inaugurare lo scorso novembre l'ultima sede del prestigioso circolo privato (con sedi già in numerose città internazionali) attraverso il recupero di un vecchio edificio a San Lorenzo, quartiere bohemien della capitale. **Paolo Barletta** è

l'erede di uno dei più grandi gruppi immobiliari italiani (**Gruppo Barletta**), fondato da suo padre nel 1953. In circa 70 anni di storia il gruppo ha messo la sua firma nella realizzazione di oltre 15.000 opere immobiliari, 1 milione di metri quadrati destinati a abitazioni, hotel e centri commerciali, principalmente a Roma e dintorni. Ma è il futuro e la diversificazione delle attività a cui punta **Paolo Barletta** da quando ha preso le redini del gruppo nel 2013, a soli 27 anni, in seguito alla morte del padre. Nel 2010, tornato in Italia dopo gli studi negli Stati Uniti e un'esperienza a Dubai, decide di investire nell'azienda di una (allora) sconosciuta coetanea: Chiara Ferragni, divenuta poi in pochi anni l'icona dei millennial italiani e che oggi è a capo di due società oltre ad essere testimonial di marche iconiche come Bulgari. "Sono orgoglioso - dice Barletta - di aver intercettato e compreso un nuovo trend epocale che

stava nascendo nella società e di aver investito su una donna che è alla base di una vera e propria rivoluzione della comunicazione nel settore della moda. Questa esperienza mi ha fatto aprire gli occhi verso l'innovazione". È proprio sull'innovazione che da allora Barletta dedica la maggior parte dei suoi investimenti. Nel 2018 fonda **Alchimia**, società che oggi vale 100 milioni di euro e che ha tra i principali soci Nicola Bulgari. **Alchimia**, con il suo team di circa 30 persone, finanzia startup e progetti tra Stati Uniti, Europa ed Israele nel campo delle nuove tecnologie, dell'Aerospazio, della Moda e della Biomedicina. Tra le novità che hanno visto la luce grazie ad **Alchimia** c'è l'App "**Ufirst**", l'applicazione lanciata nel 2016 con l'obiettivo di facilitare la gestione di prenotazioni, file e liste d'attesa presso strutture ed uffici pubblici o privati e che ha avuto il suo

picco di utilizzo, diventando una delle App più scaricate, durante la pandemia del Covid-19. La voglia di "anticipare" il futuro lo ha portato a investire anche nel progetto "Hyperloop One", la startup californiana lanciata nel 2013 da Elon Musk con l'obiettivo di realizzare un treno futurista ad altissima velocità in grado - secondo le intenzioni degli ingegneri assoldati dal miliardario americano - di collegare in trenta minuti i 600 Km che separano Los Angeles da San Francisco. È con questo spirito che **Paolo Barletta** vuole che l'Italia diventi capofila di una nuova tendenza, le "Crociere Ferroviarie". È una delle missioni assegnate alla società "**Arsenale**", fondata nel 2020, per cogliere le opportunità offerte dal turismo di fascia alta. Per questo l'anno prossimo verrà creata una nuova compagnia di treni turistici di lusso, "Oriente Express La Dolce Vita" che coprirà 15 itinerari tra Italia ed Europa. Attraverso 12 percorsi panoramici i treni copriranno 14 regioni italiane con fermate in 131 tra città e comuni caratteristici, con tappe emblematiche nelle Alpi, in Val d'Orcia (Toscana) o lungo la costa della Basilicata. **Paolo Barletta** punta ad associare l'esperienza sul treno a

quella alberghiera sempre di fascia alta, in partnership con il gruppo francese Accor. In quest'ottica a inizio 2024 a Roma, in un palazzo del XVII secolo a due passi dal Pantheon, verrà inaugurato l'hotel Minerva, un 5 stelle superiore targato "Orient Express". "Siamo alla vigilia - afferma Barletta - di un nuovo Rinascimento per Roma che diventerà un punto nevralgico del turismo post-pandemico". Barletta, attraverso la sua "**Arsenale**", intende così colmare la lacuna caratterizzata dalla scarsa presenza in Italia, rispetto ad altri Paesi, di hotel di lusso e di grandi gruppi alberghieri internazionali (7% Italia contro oltre 30% all'estero). "E' un'eresia - afferma Barletta - considerato il potenziale turistico del nostro paese, che è uno dei più belli al mondo". **Arsenale** stima di investire 800 milioni nell'arco di dieci in oltre 10 progetti. Oltre alla Soho House e all'hotel Minerva a Roma, sono previsti interventi a Venezia (Hotel Rosewood) e altre operazioni in Toscana, nel sud Italia e a Cortina in occasione dei Giochi Olimpici invernali del 2026.

Turismo, Orient Express sceglie Venezia per l'apertura del secondo hotel

LINK: https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/osserva-viaggi/2022/05/04/news/turismo_orient_express_sceglie_venezia_per_lapertu...



Turismo, Orient Express sceglie Venezia per l'apertura del secondo hotel. Siglata una partnership con **Arsenale** S.p.A.. Situata all'interno del Palazzo Donà Giovannelli, la struttura sarà progettata dall'architetto e interior designer Aline Asmar d'Amman. 04 Maggio 2022 alle 12:26 1 minuti di lettura. Il brand Orient Express, parte del gruppo mondiale Accor, ha firmato un accordo di partnership con il gruppo italiano **Arsenale** S.p.A. per l'apertura del secondo hotel a marchio Orient Express in Italia, all'interno del Palazzo Donà Giovannelli a Venezia. Per la progettazione degli spazi e dei decori, è stato scelto l'architetto e interior designer Aline Asmar d'Amman e il suo studio Culture in Architecture. Venezia, un tempo porta di Costantinopoli e fermata del leggendario treno Orient Express - che aprì le porte ai primi passeggeri nel 1919 con il completamento del tunnel del Sempione

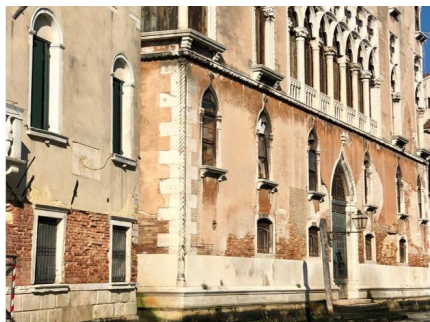
che collegava la Svizzera all'Italia - sarà la sede del secondo hotel Orient Express, la cui apertura è prevista nel primo trimestre del 2024. L'Hotel Orient Express Venezia ospiterà 45 camere e suite, tutte con vista sui giardini e sui canali di Venezia. Il bar dell'hotel sarà situato al piano principale della struttura, nell'ex sala da ballo del Piano Nobile. Un ristorante di fama internazionale introdurrà gli ospiti ai sapori della gastronomia italiana. Terrazze nascoste sui tetti dell'hotel offriranno panoramiche sulle meraviglie della Serenissima. **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale** S.p.A., ha commentato: "Il connubio tra Venezia e il nuovo Hotel Orient Express rappresenta un altro grande passo nel progetto che **Arsenale**, grazie anche alla partnership con Orient Express, sta portando avanti per il rilancio di un turismo di lusso che trova nella nostra Penisola un patrimonio artistico e

culturale inedito". E ha aggiunto: "Con il suo design eccezionale, la sua storia e il suo patrimonio, Palazzo Donà Giovannelli è destinato a diventare un punto di riferimento a Venezia, unico nel suo genere. La minuziosa cura e l'esperienza eclettica di Aline Asmar d'Amman, darà nuova luce alle antiche bellezze del Palazzo contribuendo a diffondere un messaggio di eccellenza da Venezia a tutto il Mondo". Stephen Alden, ceo Raffles & Orient Express, Accor, ha poi spiegato: "L'arrivo dell'Orient Express a Venezia si coniuga perfettamente con la storia propria del marchio. Segna un ritorno di una leggenda che trova la sua massima espressione nel Palazzo Donà Giovannelli. Spinta dalla sua formazione multiculturale, dal suo amore ossessivo per Venezia e dal suo linguaggio poetico unico, Aline Asmar d'Amman sublimerà uno dei palazzi più carismatici del mondo".

Logo Conad in collaborazione con Il rapporto sui consumi Un'iniziativa di Affari & Finanza in collaborazione con Conad e Nielsen Le rubriche I numeri Settimana | Mese Il vino Mercati e protagonisti a cura di Paola Jadeluca Osserva cibo Giornata per giorno i protagonisti delle eccellenze italiane in collaborazione con Informacibo Osserva viaggi Dati, storie e analisi sui nuovi confini del turismo Osserva consumi Una finestra sui prodotti, le scelte e i modelli di spesa degli italiani Osserva beverage Numeri, fatti, storie d'impresa del bere in Italia in collaborazione con C.D.A. Cibamente Storie di cibo, mente, vita e salute a cura de Il Vaso di Pandora Tweets by RepubblicaAF A cura di Luigi Gia, Paola Jadeluca Hanno collaborato Stefania Aoi, Stefano Carli, Claudio Cucciatti, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi, Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia Segreteria Affari&Finanza Stefano Fiori telefono: 0649822539 e-mail: stefano.fiori@repubblica.it segreteria_affari_finanza@repubblica.it © Riproduzione riservata

Orient Express, a Venezia il secondo hotel di lusso: sarà a palazzo Donà Giovannelli

LINK: https://www.corriere.it/economia/aziende/22_maggio_04/orient-express-venezia-secondo-hotel-lusso-italia-sara-palazzo-dona-giovannelli-e2865b...



Orient Express, a Venezia il secondo hotel di lusso in Italia: sarà a palazzo Donà Giovannelli di Alessia Conzonato04 mag 2022 Orient Express, brand simbolo dei viaggi di lusso parte del gruppo mondiale Accor, annuncia l'apertura del suo secondo hotel in Italia. Grazie all'accordo di partnership con il gruppo italiano **Arsenale** Spa, la location che ospiterà il nuovo albergo sarà Venezia, precisamente all'interno del Palazzo Donà Giovannelli. lavoro da remoto Smart working (e relax) in hotel diurno, il nuovo trend post-pandemia di Alessia Conzonato Le radici storiche La caratteristica città di Venezia è stata scelta in quanto un tempo era la porta di Costantinopoli e una tipica fermata del leggendario treno Orient Express, che aprì le porte ai primi passeggeri nel 1919 con il completamento del tunnel del Sempione che collegava l'Italia alla Svizzera. Oggi sarà la sede

del secondo hotel Orient Express, la cui apertura è prevista nel primo quarter del 2024. L'architetto e interior designer Aline Asmar d'Amman e il suo studio Culture in Architect si sono occupati della progettazione degli spazi e della loro decorazione. La struttura ospiterà 45 camere e suite, tutte con vista sui giardini e sui canali della città.«Il connubio tra Venezia ed il nuovo Hotel Orient Express rappresenta un altro grande passo nel progetto che **Arsenale** - ha riferito il ceo di **Arsenale**, **Paolo Barletta** -, grazie anche alla partnership con Orient Express, sta portando avanti per il rilancio di un turismo di lusso che trova nella nostra Penisola un patrimonio artistico e culturale inedito». turismo in italia Estate 2022, tornano viaggi e vacanze: partirà un italiano su 2 (e andrà anche nelle città d'arte) di Claudia Voltattorni Design ed eleganza All'interno dell'albergo si troverà un

bar situato al piano principale, nell'ex sala da ballo del Piano Nobile. Un ristorante di fama internazionale introdurrà gli ospiti ai sapori della gastronomia italiana. Terrazze nascoste sui tetti dell'hotel offriranno panoramiche sulle meraviglie della Serenissima. «Con il suo design eccezionale - ha continuato Barletta -, la sua storia e il suo patrimonio, Palazzo Donà Giovannelli è destinato a diventare un punto di riferimento a Venezia, unico nel suo genere. La minuziosa cura e l'esperienza eclettica di d'Amman, darà nuova luce alle antiche bellezze del Palazzo contribuendo a diffondere un messaggio di eccellenza da Venezia a tutto il mondo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Orient Express sbarca a Palazzo Giovannelli Il Bauer a Rosewood

Scontro sugli appartamenti «fagocitati» dagli alberghi

Il risiko in centro

VENEZIA La catena di alberghi di lusso Orient Express sbarca a Venezia e nella primavera 2024 inaugurerà le 48-50 camere di Palazzo Donà Giovannelli a Cannaregio. Costruito nel XV secolo dall'architetto di Palazzo Ducale Filippo Calendario, l'edificio tardogotico

era stato acquistato nel 2019 dal gruppo Barletta in previsione di una gestione col gruppo cinese Rosewood. Le trattative si sono raffreddate e nel vorticoso sistema di «porte girevoli» delle gestioni alberghiere a Venezia, Rosewood pare invece vicina a rilevare l'hotel Bauer, per il quale la proprietà austriaca Signa ha in programma per fine anno l'avvio di una ponderosa ristrutturazione: saranno eliminate una settantina delle 191 camere attuali per crearne 120 più ampie e confortevoli.

La tendenza nel mondo dell'hotellerie di alta gamma è snellire il numero delle stanze per aumentarne dimensioni e comfort, come ripete da settimane l'assessore all'Urbanistica Massimiliano De Martin alla commissione consiliare che sta esaminando la delibera che concede a 13 strutture

della città storica di ampliarsi per complessivi 2.480 metri quadri, in deroga alla norma blocca-alberghi. Nel novero c'è anche Palazzo Donà-Giovannelli, futuro Orient Express- Accor: 6.125 metri quadri più altri 700 esterni tra

corti, porticati e giardini, la proprietà chiede la destinazione alberghiera anche per altri 315 metri tra un alloggio all'ammezzato, un magazzino

e due negozi per realizzare due camere in più rispetto alle 48 previste, spazi comuni e

un nuovo nucleo ascensori. Il palazzo su rio di Noale ha avuto travagliate vicende, tra il crack di Sergio Cragnotti e l'acquisto di un'immobiliare lombarda. Alla fine l'ha comprato nel 2019 Paolo Barletta, che lo aprì per un esclusivo party in occasione della presentazione alla Mostra del Cinema del film su Chiara Ferragni, di cui è socio. La proprietaria è **Arsenale Spa**, fondata nel 2020 da Barletta e Nicola Bulgari, che a dicembre ha stretto un accordo con Orient Express, il marchio dei treni iconici. In Italia nel 2024 apriranno anche due hotel, il Minerva a Roma e Donà Giovannelli a Venezia, che restaurerà l'architetto Aline Asmar d'Amman. «Con il suo design eccezionale, la sua storia e il suo patrimonio, Palazzo Donà Giovannelli è destinato a diventare un punto di riferimento unico nel suo genere», dice Barletta. «L'arrivo dell'Orient Express a Venezia segna un ritorno di una leggenda», nota l'ad di Orient Express Stephen Alden.

Intanto, in commissione Urbanistica ieri le opposizioni hanno contestato il progetto dell'Hotel San Samuele a Palazzo Zancan: da 9 camere tra primo e secondo piano a 21 in tutto lo stabile, accorpando alla destinazione alberghiera un negozio di vetri, un magazzino e quattro appartamenti (due sfitti e due a locazione turistica), per un totale di 819 metri quadri. Martini (Tlci) e Fantuzzo (Pd) deprecano il sacrificio di quattro unità residenziali, Gasparinetti (TeA) e Visman (5s) annunciano un emendamento per lo stralcio. Visman chiederà lo stralcio anche per l'appartamento di 163 metri quadri dentro Palaz-

zo Donà a Santa Maria Formosa accerchiato dalla destinazione ricettiva. Comprato il palazzo dal Comune, la Grandeur Oxley del magnate di Singapore Ching Chiat Kwong ha acquisito anche l'alloggio per farne tre camere in più.

Monica Zicchiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul Canal Grande

A sinistra l'hotel Bauer, qui sopra Palazzo Donà Giovannelli



La vicenda

● Sbarca a Venezia la catena francese di hotel Orient Express, extra lusso del

gruppo Accor che si insedierà a Palazzo Donà Giovannelli

● Al Bauer pare invece che arriveranno come nuovi gestori i cinesi Rosewood

● Non si placano le polemiche in sede di commissione Urbanistica per l'ampliamento di tredici hotel del centro storico



Orient Express, hotel nel palazzo che fu di Cragnotti

► Per l'edificio Donà Giovannelli in vista ► Salta la gestione Rosewood, ora tocca l'apertura nel 2024: era stata casa d'aste al gruppo controllato dalla catena Accor

NUOVO HOTEL

VENEZIA Palazzo Donà Giovannelli, tra Santa Fosca e San Felice, a Cannaregio, diventerà ad inizio 2024 l'Hotel Orient Express, a marchio Accor: è stato infatti firmato un accordo di partnership con il gruppo italiano **Arsenale Spa**, specializzato nell'hotellerie di lusso.

Non sarà quindi la Rosewood Hotels & Resorts a gestire la nuova struttura ricettiva, come anticipato anche in fase di inizio lavori, un paio di anni fa, in base a un comune accordo. La Rosewood fa a capo alla New World China Ltd Ltd, uno dei colossi asistivi del real estate.

L'ACQUISTO

Palazzo Donà Giovannelli, di epoca quattrocentesca, è stato acquistato nel 2019 per una ventina di milioni in una trattativa tra la Lionard Luxury Real Estate, azienda leader in Italia nel settore immobiliare della fascia del lusso (per conto di un privato) e il gruppo **Barletta**. Il proprietario lo aveva comprato circa un anno e mezzo prima da Ive, la società immobiliare veneziana partecipata al 99,52% dal Comune e al 0,48% da Avim.

È prevista la realizzazione di 45 camere e suite, per un intervento che richiederà nel complesso una settantina di milio-

ni. I lavori sono iniziati nel 2020, ma sono andati a rilento durante la pandemia. Si tratta del secondo hotel a marchio Orient Express in Italia.

Per la progettazione degli spazi e dei decori, è stato scelto l'architetto e interior designer Aline Asmar d'Amman e il suo studio Culture in Architecture.

LA PROPRIETÀ

Secondo **Paolo Barletta**, am-

ministratore di Arsenale Spa «Il connubio tra Venezia ed il nuovo Hotel Orient Express rappresenta un altro grande passo nel progetto che **Arsenale** sta portando avanti per il rilancio di un turismo di lusso che trova nella nostra Penisola un patrimonio artistico e culturale inedito. Con il suo design, la sua storia e il suo patrimonio, Palazzo Donà Giovannelli è destinato a diventare un punto di riferi-

mento a Venezia»

Per Stephen Alden, amministratore di Raffles & Orient Express, Accor: «L'arrivo dell'Orient Express a Venezia si coniuga perfettamente con la storia propria del marchio. Segna un ritorno di una leggenda che trova la sua massima espressione nel Palazzo Donà Giovannelli. Spinta dalla sua formazione multiculturale, dal suo amore ossessivo per Venezia e dal suo linguaggio poetico unico, Aline Asmar d'Amman sublimerà uno dei palazzi più carismatici del mondo».

LA STORIA

Il palazzo ospitò fino alla fine degli anni Novanta la casa d'aste Semenzato oltre ad alcune famiglie di residenti e una

bottega artigianale di marmi, sfrattati quando l'edificio, in seguito alla liquidazione della società, passò nelle mani della Immobiliare Cirio Spa, del finanziere romano Sergio Cragnotti, già presidente della Lazio.

La richiesta per il cambio di destinazione d'uso, per la trasformazione alberghiera, che in questi giorni sta appassionando il dibattito politico era stata avanzata nel 2017 al Comune e quindi rientra tra le pratiche istruite anteriormente allo stop votato in Consiglio.

Raffaella Vittadello

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL PALAZZO Sopra e a destra alcune immagini degli esterni e degli interni di Palazzo Donà Giovannelli a Cannaregio, che diventerà un albergo di lusso del marchio Orient Express



**LA RICHIESTA
PER LA DESTINAZIONE
AD ATTIVITA'
RICETTIVA
AVANZATA AL COMUNE
GIÀ NEL 2017**



AMMINISTRATORE Paolo Barletta
di **Arsenale Spa**



INVESTIMENTO DI 60 MILIONI PER PORTARE IL LUXURY HOTEL A PALAZZO DONÀ GIOVANNELLI

Un Orient Express a Venezia

*Prosegue la crescita del progetto **Arsenale**. In programma l'ampliamento di alcune strutture a Cortina e altre acquisizioni di immobili nelle isole italiane. La strategia del real estate mirato all'hospitality*

DI MANUEL FOLLIS

Si prepara ad aprire la seconda struttura a marchio Orient Express (detenuto dal colosso Accor) in Italia, ancora una volta attraverso il gruppo **Arsenale**, che dopo il Minerva a Roma ha firmato un accordo di partnership per portare il luxury hotel in una sua proprietà, ossia nel Palazzo Donà Giovannelli a Venezia. L'operazione conferma

completamento dei 6 treni legati al progetto Dolce Vita già nel 2024 avremo la flotta di treni luxury più importante d'Europa». (riproduzione riservata)



Paolo Barletta

la fase di trasformazione del gruppo **Arsenale**, iniziata un paio di anni fa, che punta a fare del real estate il braccio armato al servizio del business dell'hospitality, che è il vero target di **Arsenale**.

«Il progetto è stato pensato nel 2019 e ha preso vita nel 2020, in piena pandemia, perché eravamo convinti del trend positivo e di lungo periodo sul turi-

simo, che peraltro sta cambiando ed è sempre più legato all'«experience», spiega a **MF-Milano Finanza** Paolo Barletta, amministratore delegato della società e principale azionista attraverso il gruppo **Barletta**. Per rispondere alle esigenze di un mercato del turismo sempre più legato al motto del «si vive una volta sola» bisogna investire nelle strutture. «Abbiamo iniziato a pianificare gli investimenti nel 2019, con un orizzonte temporale che arriva fino al 2024-2025.

La proprietà degli alberghi fa parte della strategia, ma il real estate è solo un mezzo per poter sfruttare a pieno il business dell'hospitality», conferma Barletta.

Arsenale ha investito finora più di 380 milioni in strutture ricettive, di cui circa 160 sul progetto «La dolce vita» realizzato in partnership con Trenitalia. Solo l'apertura dell'Orient Express di Venezia ha comportato investimenti per circa 60 milioni. La crescita del gruppo però è

all'inizio e non sarà legata solo a nuove aperture di hotel Orient Express. «Ci stiamo concentrando soprattutto nel mercato delle destination», spiega Barletta, «dal Nord al Sud, dove ci sono territori meravigliosi e inesplorati. Di recente abbiamo acquisito per circa 30 milioni Tenuta Spineto, un'abbazia in Toscana e il Santavenero di Maratea. Ora stiamo lavorando all'ampliamento di alcuni asset a Cortina e stiamo guardando ad alcune strutture nelle isole».

Un programma ambizioso, possibile grazie anche alla presenza del fondo Oaktree che poche settimane fa ha avviato un finanziamento da 300 milioni nei confronti di **Arsenale** proprio per dotare il gruppo della potenza di fuoco necessaria a sostenere lo sviluppo. Senza contare, conclude Barletta, che «con il



Cresce l'offerta a 5 stelle anche in Basilicata che scommette sui viaggiatori internazionali

Strategie

Luigia Ierace

La capacità ricettiva in hotel 5 stelle e dimore di lusso in Basilicata, in cinque anni è più che raddoppiata e continua a crescere. Una decina di strutture di eccellenza con ristoranti stellati, spa e golf. Oltre mille posti letto, per lo più a Matera, ma anche sulle coste e nelle aree interne. Per l'Agenzia di promozione territoriale (Apt) della Basilicata, nel periodo luglio-agosto, nei 4-5 stelle, si è passati da 85 mila arrivi nel 2015 a 97 mila nel 2019 e 2021 e da 411 mila presenze nel 2015 a 474 mila nel 2019 e 424 mila nel 2021. «Il segmento lusso, a livello internazionale – dice Antonio Nicoletti, direttore generale dell'Apt – ha sofferto meno durante la pandemia. Da qui la scelta di investire per

rafforzare il brand Basilicata portando a Matera, a giugno, i News Uk Travel Award 2022 e a dicembre, il Meet the Best e oltre 70 buyers internazionali».

«Il turismo italiano di alta gamma – spiega Giacinto Marchionna, di Turismore srl e fondatore di Matera Collection – rappresenta una leva strategica per la Basilicata con impatti occupazionali importanti». Palazzo Gattini è stato il primo 5 stelle di Matera, 13 anni fa. «Da allora – dice il proprietario Nicola Benedetto – il 2022 è l'anno migliore. Rispetto al 2019, fatturato quasi raddoppiato, aumentato il prezzo medio delle camere e il livello del turista che spende molto di più». E con l'esplosione del turismo congressuale ha investito su Alvino



Rispetto al 2019, il fatturato è quasi raddoppiato, ed è aumentato il prezzo medio delle camere

1884, antico mulino ristrutturato. La concorrenza si gioca infatti su luoghi inediti e esclusivi. «Alloggiare nei Sassi, tra i posti più antichi al mondo, in chiave moderna con design d'eccellenza è l'osimoro di Aquatio Resort», spiega Marino Gentile, di GreenBlu, che gestisce anche il Marinagri sullo Ionio. E sul Tirreno il primo 5 stelle lucano, il Santavenera a Maratea sarà ristrutturato da **Arsenale Spa**, partnership tra Nicola Bulgari e **Paolo Barletta**. Tre anni di lavori senza incidere sull'accoglienza per inserirlo nei circuiti del lusso mondiale. «La Basilicata ha una grande opportunità da cogliere – dice Aldo Melpignano, Ceo del gruppo San Domenico hotel che gestisce la struttura –. Il progetto si iscrive nella nostra missione di valorizzare i luoghi e le esperienze più rappresentative della cultura italiana».

Le vie del lusso si spingono nel Vulture a Lavello (Potenza) al San Barbato, struttura straordinaria «che è essa stessa destinazione», spiega il direttore Ca-

nio Sabia. Aperta nel 2019, oltre 30 milioni di investimenti, tra suite lussuose, Spa e ristorazione di eccellenza (4 ristoranti, uno stellato). Entro la primavera 2023 si completerà il campo da golf, la sala polivalente e l'eliporto, valore aggiunto per una clientela internazionale di fascia altissima (Nord America e Nord Europa). Bene il fatturato: 3-4 milioni di euro che in 4 anni dovrebbero raddoppiare.

E c'è chi continua a investire. «Sono un imprenditore odontoiatra, però amo Matera e investo nella mia città e nei miei Sassi» dice Michele Iacovone che, con il figlio Antonio, negli ultimi 20 anni ha comprato piccole proprietà nei Sassi, 6 anni fa ha avviato il progetto di un albergo diffuso, 5 stelle lusso, a rione Ventera, 25 stanze, ristorante, spa e un centro arte: 8 milioni di investimenti. «Prevediamo di finire i lavori entro settembre e avviare la start up che si occuperà della gestione entro novembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Orient Express approda a Venezia. E si prepara a far partire il treno della Dolce Vita

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/orient-express-approda-venezia-e-si-prepara-far-partire-treno-dolce-vita-AEYGXtbB>



Orient Express approda a Venezia. E si prepara a far partire il treno della Dolce Vita. Lo storico marchio che fa capo ad Accor ha firmato un accordo di partnership con il gruppo italiano **Arsenale** per aprire il secondo hotel in Italia, all'interno dell'antico Palazzo Donà Giovannelli di Sara Magro. Il 27 maggio 2022 Ascolta la versione audio dell'articolo. Il gruppo alberghiero Accor ha annunciato l'apertura di un hotel Orient Express a Venezia in partnership con **Arsenale**, la società italiana fondata da **Paolo Barletta** e Annabel Holding per valorizzare il settore turistico italiano attraverso lo sviluppo alberghiero e i viaggi in treno. Si amplia e consolida così la collaborazione presentata a dicembre 2021 per la gestione di alcune strutture, tra cui lo storico Hotel de la Minerve a Roma, e dei convogli del Treno della Dolce Vita sotto la storica insegna Orient Express. Nasce l'Orient Express La

Dolce Vita: viaggerà sui binari italiani. **Photogallery 18** foto Visualizza Il nuovo albergo, la cui inaugurazione è prevista nel primo trimestre del 2024, sarà realizzato all'interno di Palazzo Donà Giovannelli, un edificio dalla facciata tardo gotica all'angolo tra Rio di Noale e Rio di Santa Fosca, nel sestiere di Cannaregio. Avrà 45 camere con soffitti affrescati e stuccati, un bar nell'ex sala da ballo, un ristorante con camini in marmo e fregi e terrazze panoramiche, e il progetto sarà firmato dall'architetto libanese Aline Asmar d'Amman, curatrice anche dell'ultimo sontuoso rinnovo dell'Hotel de Crillon a Parigi. La joint venture tra **Arsenale** e Accor, a maggioranza italiana, rappresenta un passo fondamentale nel progetto di rilancio del turismo di lusso nel nostro Paese. Come spiega **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, «associare un brand storico come Orient Express ad alcuni dei

nostri hotel e al treno della Dolce Vita offre l'occasione di posizionare ad altissimo livello un nuovo modo di viaggiare partendo proprio dall'Italia. D'altra parte, l'Italia si presta perfettamente ai viaggi in treno, perché vanta una delle reti ferroviarie più estese, capillari, meglio tenute d'Europa, che consentono di organizzare itinerari veloci passando dalle città d'arte ai piccoli borghi, con esperienze molto diverse tra loro». Barletta si riferisce a percorsi come il Roma-Venezia-Alba Canelli-Portofino-Roma, che in un paio di giorni dà la possibilità di visitare due città d'arte, assaggiare il tartufo bianco e pranzare in una delle piazzette più chic del mondo, o al Roma-Milano, con partenza al mattino, spettacolo d'opera alla Scala, serata di gala a bordo e risveglio a Roma il mattino successivo. Il primo viaggio sul treno della Dolce Vita Orient Express, con vagoni progettati da Dimore

Studio, è previsto a maggio 2023, ma le vendite per i 18 itinerari sono aperte dal prossimo autunno, ed entro il 2025 il progetto sarà a regime con 6 treni e una lounge alla stazione Termini di Roma, in collaborazione con la Fondazione Ferrovie dello Stato, dove aspettare la partenza con tutti i confort: cibo e bevande, poltrone, docce, postazioni di lavoro e connessione veloce, come nelle sale riservate ai viaggiatori business all'aeroporto. I due cinque stelle consentono inoltre di continuare e completare l'esperienza con la stessa atmosfera e gli stessi servizi anche in due delle più importanti fermate del treno, Roma e Venezia che, ribadisce Barletta, «saranno portavoce delle bellezze e delle eccellenze italiane nel mondo». Scopri di più

Riproduzione riservata ©

Il business del turismo

La grande bellezza attira investitori
boom di nuovi hotel in tutta Italia
IRENE MARIA SCALISE → pagina 26

La grande bellezza attira investitori boom di nuovi hotel in tutta Italia

IRENE MARIA SCALISE

Dopo il blocco causato dalla pandemia sempre più fondi, famiglie e gruppi internazionali decidono di inaugurare resort e alberghi. Da Milano a Palermo le strutture sono quasi tutte a 4 o 5 stelle perché per molti bisogna essere più coraggiosi e puntare sulla qualità

Sarà l'euforia dopo due anni di immobilismo ma lo sport preferito da famiglie, gruppi e fondi di investimenti sembra essere quello di aprire nuovi hotel (preferibilmente con parecchie stelle). Meglio ancora se in Italia, dove i turisti, finalmente liberi dai legacci di mascherine e Greenpass, stanno arrivando in grande numero.

Arsenale Spa, società attiva nel turismo e nell'ospitalità di lusso in Italia, dopo l'operazione straordinaria di finanziamento da parte dei soggetti gestiti dal fondo americano Oaktree, fino a 300 milioni di euro, punta a investire i nuovi capitali in Italia. Spiega **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale**: «Noi lavoriamo su un doppio segmento che è quello dell'hospitality alberghiera di alto livello e dei treni di lusso, in Italia abbiamo già progetti importanti che sono la prima Soho House Italiana aperta da poco a Roma, un'altra Soho House di cui daremo l'annuncio a luglio, e l'hotel Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia sotto il brand dell'Orient Express».

Non solo. «Abbiamo acquistato un altro hotel a Maratea, il Santavenero, che stiamo cogestendo e stiamo lavorando su altre due nuove posizioni». La politica di **Arsenale**? «Compriamo le mura e selezioniamo il brand migliore con cui gestire le strutture, ma è anche fondamentale il nostro treno Orient Express La Dolce Vita, che se pur senza mura è una forma di hotel nomade e noi siamo convinti che le crociere su rotaia abbiano un gran futuro». La mission di **Ar-**

senale: «Valorizzare l'Italia in territori che bisogna conoscere, come l'Abruzzo o la Sicilia, e puntare sul turismo americano, dal Medio Oriente e dall'Asia, e sul turismo dei millennial». Ma sempre guardando alla fascia alta: «Nei prossimi anni a Roma ci saranno 2.400 stanze di hotel da più di mille euro a notte, bisogna avere il coraggio di cambiare. E finora forse l'Italia è stata poco coraggiosa riguardo alla qualità».

Una giovane catena è quella di HO Hotels Collection, un brand alberghiero inedito, nato nel 2016, della famiglia barese De Gennaro. Spiega il managing director **Mattia De Gennaro**: «Siamo ben radicati in Puglia, dove abbiamo cinque proprietà di cui due a Bari, tra le ultime novità il 5 stelle Patria Palace a Lecce e l'Hotel Delfino di Taranto, ma anche il Mercure a Roma Est. La nostra politica è rilevare un hotel per cui acquistiamo l'immobile o in cui avviamo una ristrutturazione a cui segue un processo di start up. Il nostro target è il cliente corporate a Bari e Taranto, mentre puntiamo su un profilo *leisure* di alto livello a Lecce. Ci piacerebbe aprire degli hotel di lusso sul mare: cosa non facile, siamo in trattativa per un possibile glamping perché l'obiettivo è pun-

tare a location particolari». Dall'apertura la famiglia De Gennaro ha avuto un paio d'anni di arresto causa pandemia: «Ma ora pensiamo di superare il fatturato del 2019 che era stato ottimo e quindi andare oltre i 20 milioni».

HNH Hospitality è un brand di gestione alberghiera della fami-

glia veneta Boccato, che gestisce 16 hotel a 4 e 5 stelle. Racconta il Ceo Luca Boccato: «Siamo un gruppo familiare che lavora nel turismo dal 1999, certo ora è un momento particolare perché la pandemia ha creato inedite situazioni di gruppi e famiglie che si stanno riorganizzando, a fronte di un nuovo scenario patrimoniale e finanziario, e di conseguenza molti hotel stanno avendo un forte riposizionamento. Abbiamo puntato a un prodotto di fascia alta e allo sviluppo di tre diverse categorie di prodotto: business hotels, city hotels e luxury resorts».

Negli anni HNH è entrato in sinergia con realtà internazionali, come BWH Hotel Group, Hilton e IHG Hotels & Resorts. Ecco le ultime novità: «Due nuovi hotel del brand lifestyle voco a Venezia, e il

secondo resort d'alta gamma del brand Almar, che è l'Almar Giardi-

240C

CAMERE

Di hotel a 5 stelle
saranno
inaugurate
entro il 2024
a Roma



no di Costanza Resort a Mazara del Vallo, inaugurato a maggio. Nel 2021 avevamo aperto il Double-Tree Hilton a Roma Monti e il voco a Milano, inoltre abbiamo una negoziazione in corso in Sardegna».

Maggio Cipriani, quarta generazione della famiglia storicamente legata all'ospitalità, racconta i piani del gruppo: «Dopo l'apertura di Casa Cipriani New York, inaugurata a settembre 2021, siamo felici di estendere questo nostro format a Milano. Abbiamo cercato un immobile altrettanto prestigioso e trovato la sede ideale in Palazzo Bernasconi, nel centro nevralgico della città, tra le strade della moda, del business e del *leisure*».

Casa Cipriani non è però un albergo: «Questo nostro format na-

struzioni (conversioni di edifici) e diverse strutture acquisizioni, locazioni o gestioni».

Infine crescono i ricavi della catena B&B Hotels, nel 2021 pari a 60 milioni realizzati in Italia ma con l'obiettivo per quest'anno di toccare quota 100 milioni. B&B Hotels, di cui Goldman Sachs detiene la quota di maggioranza dal 2019 e che ha come presidente e amministratore delegato in Italia Valerio Duchini, ha grandi ambizioni di crescita e attualmente inaugura, in media, un nuovo hotel alla settimana. Ha hotel in 14 Paesi e in Italia ben 55 strutture ma sta lavorando per l'apertura di nuovi indirizzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sce per offrire un ambiente rilassato e sofisticato che diventi un'oasi accogliente di ritrovo dove poter trascorrere l'intera giornata. Si insomma dormire - 15 tra camere e suite - ma soprattutto mangiare bene e socializzare senza imposizioni, con la filosofia del servizio semplice e attento. Non abbiamo ancora ufficializzato la data di apertura, ma contiamo di accogliere i nostri soci nei prossimi mesi, al rientro dalle vacanze estive. Siamo felici dello sviluppo italiano ed è stato naturale pensare a Milano come secondo indirizzo del nostro nuovo members club Casa Cipriani. E anche se per ora non abbiamo altre aperture confermate non escludiamo sviluppi futuri».

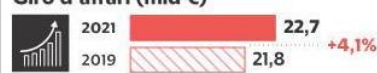
Anche Leonardo Hotels Central Europe, la divisione Central Europe del gruppo alberghiero israeliano Fattal Hotel Group, ha annunciato importanti piani di espansione in Italia. Attualmente sono cinque le strutture nel nostro Paese e la strategia di sviluppo della catena punta a incrementare la sua presenza fino a raggiungere 20 proprietà nei prossimi anni. Spiega Yoram Biton, managing director Leonardo Hotels Central Europe: «Abbiamo finora privilegiato i centri d'affari italiani che rimangono un nostro obiettivo anche se stiamo guardando alle località turistiche, della costa e del Nord Italia, e a città come Napoli, Firenze, Parma, Bologna, Genova e il Lago di Garda e Lago di Como, con particolare attenzione al segmento dei viaggi di piacere». La strategia del gruppo è variegata: «Leonardo Hotels è interessata sia ai centri d'affari che alle destinazioni *leisure* e siamo anche flessibili nell'utilizzare concetti diversi: acquisizione di hotel esistenti, nuove costruzioni (lavorando con sviluppatori), rico-

I numeri

DOVE VAI IN VACANZA

LE DESTINAZIONI PREFERITE E GLI INVESTIMENTI

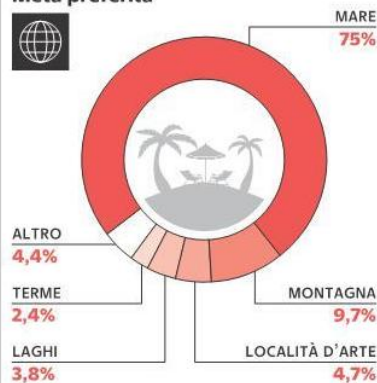
Giro d'affari (mld €)



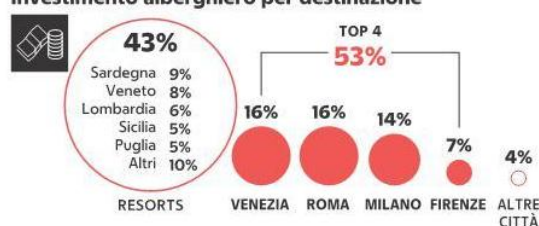
Spesa media pro capite (in €)



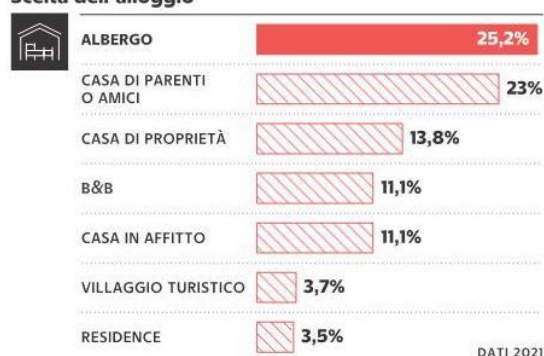
Meta preferita



Investimento alberghiero per destinazione



Scelta dell'alloggio



DATI 2021

FONTE: FEDERALBERGHI-FINANCIALLOUNGE.COM

Il business del turismo



HO Hotels Collection
Il 5 stelle Patria Palace sorge nel centro di Lecce



Cipriani
Casa Cipriani è un nuovo format inaugurato a Milano dopo NY



Leonardo Hotels Central Europe
Il Leonardo boutique a Roma Termini



Luca Boccato
Ad del Gruppo
HNH Hospitality



Paolo Barletta
Ceo
Arsenale



Gruppo Arsenale
Palazzo Donà Giovannelli a Venezia (brand Orient Express)



HNH Hospitality
Almar Giardino di Costanza Resort a Mazara del Vallo



B&B hotels
Uno dei 55 hotel della catena a Padova

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

Hotel de la Minerva di Roma, al via ristrutturazione di **Arsenale** e Orient Express

LINK: https://www.corriere.it/economia/aziende/22_luglio_11/hotel-de-minerva-roma-via-ristrutturazione-arsenale-orient-express-f035c2a6-010d-11ed-...

Di Alessia Conzonato 11 lug 2022 Hotel de la Minerva di Roma, al via ristrutturazione di **Arsenale** e Orient Express Elegante e di lusso. E' così che sarà l'arredamento e il restyling dello storico Hotel de la Minerva a Roma. Lo scorso febbraio il gruppo **Arsenale** Spa ne aveva annunciato l'acquisizione. Lunedì 11 luglio, invece, in partnership con il marchio Orient Express del gruppo Accor S.A affidano il lavoro all'architetto e designer Hugo Toro, dando ufficialmente il via ai lavori di ristrutturazione che termineranno nel 2024. YACHT Vela, il nuovo ClubSwan 80 (quinto "My Song") debutterà in gara a Porto Cervo di Antonio Macaluso Il progetto La scelta di Roma e dello storico Hotel rientra all'interno della strategia di sviluppo di **Arsenale**, che prevede la valorizzazione di asset italiani nel settore del lusso, a fianco dei più grandi brand internazionali, per creare una nuova ospitalità all'avanguardia e di altissimo livello. Al termine dei lavori di ristrutturazione, saranno svelati anche i nuovi interni della struttura romana. Ma, a far parte di questo

progetto, insieme all'Orient Express La Minerva vi è anche Palazzo Donà Giovannelli a Venezia, anch'esso comunicato di recente da entrambe le realtà. L'OSSERVATORIO Europa: investimenti immobiliari per 135 miliardi, cresce anche il mercato italiano di Irene Consigliere L'architetto Hugo Toro «La storia di un Hotel come La Minerva - afferma Gilda Cotzias, head of real estate and construction di **Arsenale** - avrà nuova vita con Hugo Toro in un momento di generale Rinascimento storico per la stessa città di Roma, che diverrà punto nevralgico del turismo di lusso». Hugo Toro è un architetto e designer che si è occupato in passato dell'architettura interna per i ristoranti "Gigi" a Parigi, Val d'Isère e Ramatuelle, per ville e appartamenti privati e di recente ha progettato a Londra il nuovo ristorante del locale Booking Office nella stazione di St. Pancras. «Il primo hotel Orient Express Minerva a Roma sarà ispirato a una città di storia e leggenda - aggiunge Stephen Alden, ceo Raffles e Orient Express -. Dopo una prima prova con l'inaugurazione dello

spazio temporaneo Orient Express durante la riapertura de La Samaritaine, Hugo Toro continua il viaggio con noi. La sua passione per la storia, la sua sensibilità e il suo stile atmosferico, intriso di una nuova contemporaneità, valorizzeranno senza dubbio il primo hotel Orient Express del mondo». Iscriviti alla newsletter "Whatever it Takes" di Federico Fubini. Dati, fatti e opinioni forti: le sfide della settimana per l'economia e i mercati in un mondo instabile. Ogni lunedì nella tua casella di posta. E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni" e "L'Economia Ore 18". © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arredamento dell'Hotel de la Minerva di Roma affidato a Hugo Toro

LINK: <https://www.panorama.it/Moda/moda-stile/l-arredamento-dell-hotel-de-la-minerva-di-roma-affidato-a-hugo-toro>



L'arredamento dell'Hotel de la Minerva di Roma affidato a Hugo Toro Redazione Il Gruppo **Arsenale** SpA, in partnership con il marchio Orient Express del Gruppo Accor S.A, ha deciso di affidare all'architetto e designer franco-essicano l'arredo e il restyling dello storico Hotel de la Minerva di Roma. «L'artigiano del viaggio» dal 1883, ha scelto Roma e l'architetto e designer Hugo Toro per inaugurare il primo hotel Orient Express Minerva. La Minerva, dopo l'acquisizione dello scorso febbraio del Gruppo **Arsenale**, avvia così una fase di ristrutturazione al termine della quale, entro il 2024, saranno svelati i nuovi arredi che riflettono un progetto radicato nella storia di Roma e ispirato alle domus romane e alle ricchezze della Città Eterna, con un nuovo tocco di eleganza contemporanea. La scelta di Roma e dello storico Hotel rientrano all'interno della strategia di sviluppo di **Arsenale**, che prevede la valorizzazione di

asset italiani nel settore del lusso, a fianco dei più grandi brand internazionali, per creare una nuova ospitalità all'avanguardia e di altissimo livello. Parte di questo progetto, insieme all'Orient Express La Minerva vi è anche Palazzo Donà Giovannelli a Venezia, di recente annunciato dalle due realtà. Stephen Alden, Ceo di Raffles e Orient Express: «Il primo hotel Orient Express Minerva a Roma sarà ispirato a una città di storia e leggenda. Dopo una prima prova con l'inaugurazione dello spazio temporaneo Orient Express durante la riapertura de La Samaritaine, Hugo Toro continua il viaggio con noi. La sua passione per la storia, la sua sensibilità e il suo stile atmosferico, intriso di una nuova contemporaneità, valorizzeranno senza dubbio il primo hotel Orient Express del mondo». Gilda Cotzias, Head of Real Estate and Construction di **Arsenale** Spa: «La storia di un Hotel come La Minerve

avrà nuova vita con Hugo Toro in un momento di generale Rinascimento storico per la stessa città di Roma, che diverrà punto nevralgico del turismo di lusso. Con La Minerve inauguriamo un primo capitolo di un progetto che con la partenza de La Dolce Vita Oriente Express unirà il Paese, dalle città d'arte ai piccoli borghi, in un'offerta di lusso integrata e completa per milioni di viaggiatori stranieri che nei prossimi 50 anni sceglieranno l'Italia come loro prima destinazione». © Oliver Astrologo Passeggiare per Roma «Orient Express ha trovato il suo luogo ideale a Roma» ha commentato l'architetto Hugo Toro - «Una città vivace e luminosa che commuove tanto quanto stupisce. Una città dall'atmosfera magica, storica e da una ricca varietà di sfumature, materiali e colori. Un ambiente quindi in perfetta armonia con l'identità sofisticata del viaggio

Orient Express». Nelle sue Passeggiate a Roma, l'architetto ha raggiunto il cuore del centro storico, scoperto alcuni tesori nelle librerie, visitato il Pantheon e posato i suoi taccuini e acquerelli sulla terrazza della famosa Piazza della Minerva, dal nome della dea degli artigiani ed eterna protettrice di Roma. Nella sua visita alla Città Eterna, Hugo Toro ha abbozzato velocemente l'Accademia per la formazione dei diplomatici della Santa Sede, l'obelisco a testa d'elefante dello scultore Bernini, percorso la chiesa di Santa Maria sopra Minerva - l'unica chiesa gotica di Roma - e visto il Cristo di Michelangelo prima di fermarsi davanti alla facciata del nuovo palazzo dell'Orient Express. «L'antico Palazzo Fonseca è un sontuoso palazzo del XVII secolo con una facciata enorme e maestosa» - commenta Hugo Toro - «Un luogo della memoria ancora adornato dalle sue colonne romane, dalle sculture di Rinaldi Rinaldo, discepolo di C a s a n o v a , e dall'affascinante Minerva. Una posizione privilegiata dove, dalla terrazza panoramica, si possono contemplare meraviglie: la cupola di Sant'Ivo, il tetto del Quirinale, il Pantheon...». Hugo Toro in viaggio Nato sul confine franco-tedesco da madre

messicana e padre francese, l'architetto e designer Hugo Toro condivide con Orient Express l'amore per la cultura, gli incontri e i viaggi. Architetto d'interni e designer dei ristoranti Gigi (Parigi, Val d'Isère, R a m a t u e l l e) , di appartamenti e ville private a Parigi, si è recentemente avventurato a Londra dove ha progettato il nuovo ristorante del famoso Booking Office nella stazione di St. Pancras. La scorsa estate, Hugo Toro ha anche realizzato la scenografia della mostra temporanea Orient Express al La Samaritaine. Una collaborazione che «è stata una scelta naturale», e ha dato vita ad uno spazio ispirato al mondo dell'Orient Express, che ha esposto la prima collezione di oggetti da viaggio, Steam Dream, realizzata in sinergia con 18 maison e designer di talento. © Alexandre Onimus - Styling Dior Homme Informazioni su Orient Express «Artigiano del viaggio» dal 1883, Orient Express valorizza l'Arte del Viaggio attraverso i suoi treni di lusso, le sue esperienze uniche e le sue collezioni di oggetti rari. E presto i suoi primi hotel nel mondo in collaborazione con il gruppo di lusso **Arsenale** S.p.A. Nel 2024 apriranno le porte l'Orient Express La Minerva e

l'Orient Express Venice. Un altro progetto è stato annunciato a Riyadh, la prima città del Medio Oriente ad annunciare l'arrivo di un hotel Orient Express. L'esperienza di viaggio di lusso continuerà con il lancio dell'Orient Express La Dolce Vita e il ritorno del Nostalgia-Istanbul-Orient-Express, anch'esso previsto per il 2024. Informazioni su **arsenale** spa Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, **Arsenale** è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano, attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort, sviluppo e gestione di strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Orient Express. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Travel Itinerary Hospitality con Orient Express "La Dolce Vita", il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e **Fondazione FS**. Informazioni su Accor Accor è un leader mondiale nel settore dell'ospitalità, che

opera in 110 paesi con oltre 5.300 hotel e 10.000 ristoranti e bar. Il gruppo dispone di uno degli ecosistemi alberghieri integrati più diversificati del settore, con oltre 40 marchi che comprendono lusso e alta gamma, midscale ed economy, concept lifestyle esclusivi, luoghi di intrattenimento, club, ristoranti e bar, residenze private, alloggi condivisi, servizi di concierge e spazi di co-working. La leadership indiscussa di Accor nel Lifestyle, uno dei segmenti in più rapida crescita del settore, è guidata da Ennismore, una joint venture di cui Accor detiene la maggioranza. Ennismore è un player creativo dell'ospitalità con un portafoglio internazionale di marchi, tutti creati da imprenditori visionari, motivati e appassionati. Accor vanta portafoglio ineguagliabile di marchi, animato da più di 230.000 collaboratori in tutto il mondo. I soci beneficiano del programma di fidelizzazione globale del gruppo, ALL - ALL - Accor Live Limitless- il compagno di vita quotidiano, che fornisce l'accesso a una vasta gamma di vantaggi, servizi ed esperienze. Attraverso i suoi impegni globali di sostenibilità (come il raggiungimento di emissioni di carbonio pari a zero entro il 2050,

l'eliminazione globale della plastica monouso nei suoi hotel, ecc.), le iniziative Accor Solidarity, RiiSE e ALL Heartist Fund, il Gruppo si impegna a promuovere azioni positive attraverso l'etica aziendale, il turismo responsabile, la sostenibilità ambientale, l'impegno nelle comunità, la diversità e l'inclusività. Fondata nel 1967, Accor SA, con sede in Francia, è quotata su Euronext Parigi (codice ISIN: FR0000120404) e sul mercato OTC negli Stati Uniti (codice: ACCYY).

Orient Express La Dolce Vita, dal 6/12 al via prenotazioni prioritarie

Pronto a partire nel 2024, progetto 'crociere di lusso su rotaie' ideato da Arsenale



Aprirà dal 6 dicembre prossimo il sistema di 'prenotazione prioritaria' Orient Express La Dolce Vita per i biglietti del treno di lusso. L'Iltm a Cannes - il salone internazionale del turismo e dei viaggi di lusso - sarà l'occasione per annunciarne ufficialmente l'apertura. Il progetto, ideato da Arsenale in collaborazione con Orient Express del Gruppo Accor, pronto a partire nel 2024, accoglierà i viaggiatori

attraversando l'Italia da Nord a Sud lungo 6 itinerari esclusivi: dalle Alpi alle spiagge paradisiache del Sud, dalle bellezze di Venezia a Roma o Palermo.

Il viaggio prevedrà anche nuovi itinerari speciali che raggiungeranno destinazioni internazionali, a bordo di 12 cabine Deluxe, 18 suite, 1 suite La Dolce Vita e un ristorante. Dal 2024, inoltre, è attesa anche l'apertura dei primi hotel Orient Express - La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia - che ospiteranno i viaggiatori Orient Express La Dolce Vita. La prenotazione prioritaria, aperta ai viaggiatori e alle agenzie di viaggio, potrà essere effettuata contattando il concierge desk della propria regione che registrerà i 'viaggiatori prioritari' contattandoli in seguito all'apertura delle vendite online. Per entrare nella lista dei 'viaggiatori prioritari' è necessario versare un deposito di 500 euro. Il deposito è rimborsabile in qualsiasi momento e, in caso di prenotazione finale confermata, sarà detratto dal prezzo finale del viaggio. I biglietti partono da 2.000 euro a persona per notte in una cabina Deluxe e saranno differenziati in base all'itinerario, alla tipologia di cabina e alla data di partenza che i "viaggiatori prioritari" sceglieranno nel momento in cui saranno contattati dall'ufficio prenotazioni.

L'Orient Express La Dolce Vita rende omaggio alla Dolce Vita italiana, periodo di grande fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. Realizzato da Dimorestudio, lo studio di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran nel 2003, il treno Orient Express La Dolce Vita vuole coniugare lo stile di vita italiano con lo spirito del viaggio contemporaneo. Grazie alla collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a cinque stelle, assaporando i tesori e le eccellenze del "Made in Italy". Alla stazione di Roma Ostiense ci sarà invece l'Orient Express Lounge che accoglierà i passeggeri offrendo loro un'esperienza unica e fornendo consigli e indicazioni di viaggio. Con il supporto di Accor, partner ufficiale de La Dolce Vita, e grazie alla partnership con Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato - e Fondazione Fs Italiane, l'Orient Express La Dolce Vita consentirà ai passeggeri di viaggiare lungo oltre 16.000 km di linee ferroviarie - di cui 7.000 non elettrificate - alla scoperta dei luoghi storici del Paese.

VIAGGI DI LUSSO IN TRENO

Orient Express «La Dolce Vita»: dal 6 dicembre al via le prenotazioni prioritarie

di Emily Capozucca 22 nov 2022



Una crociera di lusso su rotaie. È l'Orient Express «La Dolce Vita», che **dal 6 dicembre aprirà il sistema di prenotazione prioritaria per i prossimi viaggi (dal 2024)** che porterà i suoi passeggeri da Nord a Sud dell'Italia lungo 6 itinerari esclusivi scelti per creare nuove esperienze di viaggio: delle Alpi alle spiagge del Sud, dalle bellezze di Venezia a Roma o Palermo per oltre 16.000 km di linee ferroviarie (di cui 7.000 non elettrificate), alla scoperta dei luoghi storici del Paese con percorsi che vanno anche al di fuori dai tradizionali sentieri.

Gli itinerari e gli hotel

Oltre alle destinazioni italiane, il viaggio prevedrà **anche nuovi itinerari speciali che raggiungeranno destinazioni internazionali**. Sempre a partire dal 2024, è attesa anche **l'apertura dei primi hotel Orient Express: La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia**, che ospiteranno i viaggiatori Orient Express La Dolce Vita. L'apertura delle prenotazioni sarà annunciata ufficialmente all'ILTM il salone internazionale del turismo e dei viaggi di lusso a Cannes che si terrà dal 5 all'8 dicembre 2022.

Il progetto

Il progetto, ideato da **Arsenale Spa**, società attiva nell'hospitality di eccellenza, grazie al supporto del **gruppo Accor (che detiene il marchio Orient Express)** e **alla partnership con Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato - e Fondazione FS Italiane**, punta a rievocare il fascino artistico e cinematografico degli anni del boom economico sottolineato anche dal nome «la Dolce vita».

Lo stile

Il design realizzato da Dimorestudio, vuole coniugare lo stile di vita italiano con lo spirito del viaggio contemporaneo. Saranno 12 cabine Deluxe, 18 suite, 1 suite «La Dolce Vita» e un ristorante, a celebrare, con il loro arredamento, l'arte e l'artigianato, il design e la creatività tipici degli anni Sessanta e Settanta. I passeggeri potranno Grazie alla collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a cinque stelle, assaporando le eccellenze del Made in Italy, mentre **alla stazione di Roma Ostiense ci sarà l'Orient Express Lounge** che accoglierà i passeggeri fornendo consigli e indicazioni di viaggio.

Il costo

Costo base di un biglietto? **Duemila euro a persona per notte in una cabina Deluxe**, differenziati in base all'itinerario, alla tipologia di cabina e alla data di partenza che i "viaggiatori prioritari" sceglieranno nel momento in cui saranno contattati dall'ufficio prenotazioni. **Per entrare nella lista dei "viaggiatori prioritari" è necessario versare un deposito di 500 euro** che verranno scalati una volta confermata la prenotazione finale. In caso contrario il deposito potrà essere rimborsato in qualsiasi momento.

la Repubblica

Viaggi

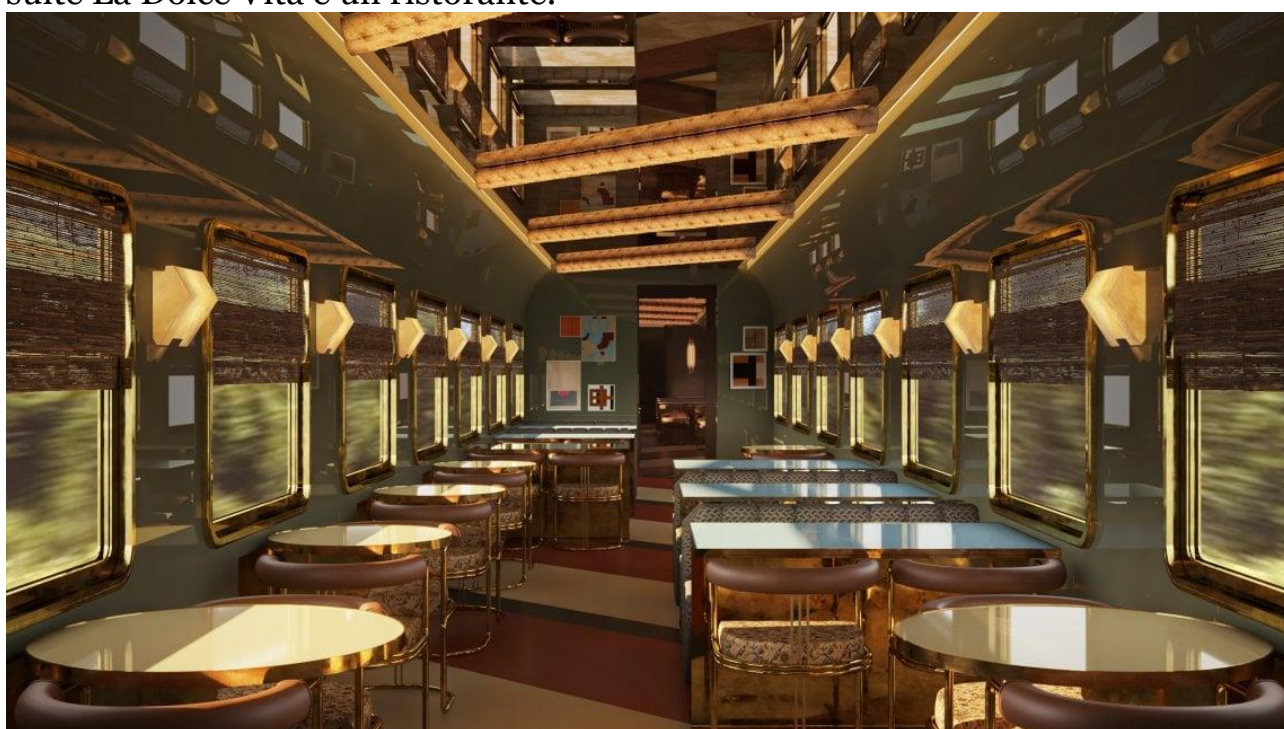
Orient Express-La Dolce Vita. Via alle prenotazioni del treno dei sogni: 6 itinerari in Italia, tra lusso e lentezza



Rendering dell'Orient Express La Dolce Vita, lounge (Dimorestudio)

A partire dal 6 dicembre, sarà aperto un sistema di "prenotazione prioritaria" per i biglietti del convoglio che vuole ripercorrere i fasti dello storico servizio di lusso. Frutto di un progetto firmato Arsenale spa in collaborazione con il Gruppo Accord, entrerà in servizio nel 2024

A partire dal 6 dicembre 2022, [Orient Express La Dolce Vita](#), il convoglio dedicato all'ospitalità nato dal progetto di turismo ferroviario di lusso firmato Arsenale S.p.A., in collaborazione con Orient Express del Gruppo Accor, apre il sistema di "prenotazione prioritaria" per i biglietti dei viaggi che prenderanno il via nel 2024. Il treno realizzato da Dimorestudio, lo studio di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran nel 2003, accoglierà i viaggiatori attraversando l'Italia da Nord a Sud lungo 6 diversi itinerari. Il viaggio prevede anche nuovi itinerari verso destinazioni internazionali, a bordo di 12 cabine Deluxe, 18 suite, 1 suite La Dolce Vita e un ristorante.



Dal 2024, inoltre, è attesa anche l'apertura dei primi hotel Orient Express - La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia - che ospiteranno i viaggiatori Orient Express La Dolce Vita. Alla stazione di Roma Ostiense ci sarà invece l'Orient Express Lounge che accoglierà i passeggeri offrendo loro un'esperienza unica e fornendo consigli e indicazioni di viaggio. Con il supporto di Accor, partner ufficiale de La Dolce Vita, e grazie alla partnership con Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato - e Fondazione FS Italiane, l'Orient Express La Dolce Vita consentirà ai passeggeri di viaggiare lungo oltre 16.000 km di linee ferroviarie - di cui 7.000 non elettrificate - alla scoperta dei luoghi storici del Paese.

Economia

Orient Express la Dolce Vita apre il sistema di "prenotazione prioritaria"



A partire dal 6 dicembre 2022, Orient Express La Dolce Vita aprirà il sistema di “prenotazione prioritaria” per i biglietti del treno di lusso. L'ILTM a Cannes - il salone internazionale del turismo e dei viaggi di lusso - sarà l'occasione per annunciarne ufficialmente l'apertura. Il progetto, ideato da Arsenale Spa in collaborazione con Orient Express del Gruppo Accor, pronto a partire nel 2024, accoglierà i viaggiatori attraversando l'Italia da Nord a Sud lungo 6 itinerari esclusivi: dalle Alpi alle spiagge paradisiache del Sud, dalle bellezze di Venezia a Roma o Palermo.

Il viaggio prevedrà anche nuovi itinerari speciali che raggiungeranno destinazioni internazionali, a bordo di 12 cabine Deluxe, 18 suite, 1 suite La Dolce Vita e un ristorante. Dal 2024, inoltre, è attesa anche l'apertura dei primi hotel Orient Express - La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia - che ospiteranno i viaggiatori Orient Express La Dolce Vita. La prenotazione prioritaria, aperta ai viaggiatori e alle agenzie di viaggio, potrà essere effettuata contattando il concierge desk della propria regione che registrerà i “viaggiatori prioritari” contattandoli in seguito all'apertura delle vendite online.

Per entrare nella lista dei "viaggiatori prioritari" è necessario versare un deposito di 500 euro. Il deposito è rimborsabile in qualsiasi momento e, in caso di prenotazione finale confermata, sarà detratto dal prezzo finale del viaggio. I biglietti partono da 2.000 euro a persona per notte in una cabina Deluxe e saranno differenziati in base all'itinerario, alla tipologia di cabina e alla data di partenza che i "viaggiatori prioritari" sceglieranno nel momento in cui saranno contattati dall'ufficio prenotazioni.

L' Orient Express La Dolce Vita rende omaggio alla Dolce Vita italiana, periodo di grande fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. Realizzato da Dimorestudio, lo studio di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran nel 2003, il treno Orient Express La Dolce Vita vuole coniugare lo stile di vita italiano con lo spirito del viaggio contemporaneo. Grazie alla collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a cinque stelle, assaporando i tesori e le eccellenze del "Made in Italy".

Alla stazione di Roma Ostiense ci sarà invece l'Orient Express Lounge che accoglierà i passeggeri offrendo loro un'esperienza unica e fornendo consigli e indicazioni di viaggio.

Con il supporto di Accor, partner ufficiale de La Dolce Vita, e grazie alla partnership con Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato - e Fondazione FS Italiane, l'Orient Express La Dolce Vita consentirà ai passeggeri di viaggiare lungo oltre 16.000 km di linee ferroviarie - di cui 7.000 non elettrificate – alla scoperta dei luoghi storici del Paese.

Il Messaggero

Orient Express la Dolce Vita apre il sistema di "prenotazione prioritaria"



A partire dal 6 dicembre 2022, **Orient Express La Dolce Vita** aprirà il sistema di "**prenotazione prioritaria**" per i biglietti del treno di lusso. L'ILTM a Cannes - il salone internazionale del turismo e dei viaggi di lusso - sarà l'occasione per annunciarne ufficialmente l'apertura. Il progetto, ideato da **Arsenale Spa** in collaborazione con Orient Express del Gruppo Accor, pronto a partire nel 2024, accoglierà i viaggiatori attraversando l'Italia da Nord a Sud lungo 6 itinerari esclusivi: dalle Alpi alle spiagge paradisiache del Sud, dalle bellezze di Venezia a Roma o Palermo.

Il viaggio prevedrà anche nuovi **itinerari speciali** che raggiungeranno destinazioni internazionali, a bordo di 12 cabine Deluxe, 18 suite, 1 suite La Dolce Vita e un ristorante. Dal 2024, inoltre, è attesa anche l'apertura dei primi hotel Orient Express - La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia - che ospiteranno i viaggiatori Orient Express La Dolce Vita. La prenotazione prioritaria, aperta ai viaggiatori e alle agenzie di viaggio, potrà essere effettuata contattando il concierge desk della propria regione che registrerà i "viaggiatori prioritari" contattandoli in seguito all'apertura delle vendite online.

Per entrare nella lista dei "viaggiatori prioritari" è necessario versare un **deposito** di 500 euro. Il deposito è rimborsabile in qualsiasi momento e, in caso di prenotazione finale confermata, sarà detratto dal prezzo finale del

viaggio. I biglietti partono da 2.000 euro a persona per notte in una cabina Deluxe e saranno differenziati in base all'itinerario, alla tipologia di cabina e alla data di partenza che i "viaggiatori prioritari" sceglieranno nel momento in cui saranno contattati dall'ufficio prenotazioni.

L' Orient Express La Dolce Vita rende omaggio alla Dolce Vita italiana, periodo di grande fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. Realizzato da **Dimorestudio**, lo studio di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran nel 2003, il treno Orient Express La Dolce Vita vuole coniugare lo stile di vita italiano con lo spirito del viaggio contemporaneo. Grazie alla collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a cinque stelle, assaporando i tesori e le eccellenze del "Made in Italy".

Alla stazione di Roma Ostiense ci sarà invece l'**Orient Express Lounge** che accoglierà i passeggeri offrendo loro un'esperienza unica e fornendo consigli e indicazioni di viaggio.

Con il supporto di **Accor**, partner ufficiale de La Dolce Vita, e grazie alla partnership con **Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato** - e Fondazione FS Italiane, l'Orient Express La Dolce Vita consentirà ai passeggeri di viaggiare lungo oltre 16.000 km di linee ferroviarie - di cui 7.000 non elettrificate – alla scoperta dei luoghi storici del Paese.

Link: <https://www.panorama.it/Viaggi/italia/orient-express-dolce-vita>

≡ PANORAMA



(Dimorestudio)

Panorama | Viaggi | [L'Orient Express](#) porta i suoi passeggeri alla scoperta della Dolce Vita

ITALIA 22 November 2022

L'Orient Express porta i suoi passeggeri alla scoperta della Dolce Vita

Mariella Baroli

Dalle porte dell'Oriente alla Dolce Vita italiana. Lo storico Orient Express è pronto a una nuova avventura.

Il treno passeggeri a lunga percorrenza che collegava Parigi a Costantinopoli fu usato per la prima volta il 4 ottobre del 1883. La sua storia - resa poi immortale dal più celebre romanzo di **Agatha Christie** - è un'epopea tecnica, industriale e artista. L'Orient Express nasce infatti a causa di una delusione d'amore. E il

1867 quando, con il cuore spezzato, il giovane ingegnere belga **Georges Nagelmackers** fugge negli Stati Uniti e scopre l'esistenza dei vagoni letto. Da quel momento inizia la sua missione: realizzare treni di lusso che avrebbero condotto i viaggiatori fino alle porte dell'Oriente.

Oggi, l'Orient Express torna invece sulle rotaie per offrire ai suoi ospiti un viaggio indimenticabile tra le bellezze d'Italia. Il progetto, ideato da Arsenale Spa in collaborazione con Orient Express del Gruppo Accor, si definisce una «crociera di lusso su rotaie» e si compone di sei itinerari esclusivi, dalle Alpi alle spiagge paradisiache del Sud, dalle bellezze di Venezia a Roma o Palermo.

Omaggio al glamour degli anni Sessanta, La Dolce Vita è una dedica allo spirito di libertà, benessere e piacere. Il treno Orient Express La Dolce Vita incarna infatti l'arte di vivere italiana e tutte le sue tradizioni.

Progettato da Dimorestudio, lo studio globale di architettura e design fondato da **Emiliano Salci** e **Britt Moran** nel 2003, l'arredamento sontuoso del treno celebra l'artigianato, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta. Dalle ispirazioni dei maestri del design italiano, tra cui **Carlo Scarpa**, **Gio Ponti** e **Ignazio Gardella**, ai grandi artisti del movimento dello Spazialismo, che pone lo spazio e il tempo al centro delle sue composizioni, come **Lucio Fontana**, **Agostino Bonalumi** ed **Enrico Castellani**.

Il treno si comporrà di 12 cabine Deluxe, 18 Suite, 1 Honor Suite e una lounge con un proprio bar; inoltre, una cabina sarà concepita come area lounge di benvenuto/reception con un bar all'interno, mentre un'altra sarà caratterizzata da un ristorante di charme. Ad accogliere i viaggiatori saranno poi La Minerva, a Roma, e Palazzo Donà Giovannelli, a Venezia; i primi hotel Orient Express. Alla stazione di Roma Ostiense ci sarà invece l'Orient Express Lounge che accoglierà i passeggeri offrendo loro un'esperienza unica e fornendo consigli e indicazioni di viaggio.

A partire dal prossimo 6 dicembre sarà possibile registrarsi come «viaggiatore prioritario» per uno dei sei itinerari (della durata di due o tre giorni). La prima partenza è prevista per il 2024.

I PIÙ LETTI

LIVE

La Russia ha invaso l'Ucraina.
È guerra

POLITICA

È morto Roberto «Bobo»
Maroni, il leghista che amava
la musica

NEWS

Gli ultimi sondaggi: le
intenzioni di voto

ECONOMIA

La manovra economica 2023
del governo Meloni

TELEVISIONE

LoL 3-Chi ride è fuori: tutto
sul cast della terza edizione e
su LoL Xmas Special